

Iniziate le operazioni per rimuovere la bomba in avamposto

Presenti gli specialisti della Marina Militare. L'ordigno individuato dalla Sub Service



02 Settembre 2021 Sono iniziate le operazioni per la rimozione dell'ordigno bellico rinvenuto in avamposto. L'Autorità di sistema portuale ha emesso due ordinanze che vietano, per la giornata di oggi, l'accesso alle dighe foranee. Il provvedimento è legato al recupero, e al successivo brillamento, della bomba individuata lunedì dalla Sub Service mentre erano in corso le operazioni di bonifica bellica disposta dall'Adsp.

I sommozzatori hanno trovato in avamposto, alla parte terminale delle dighe foranee, a 1,3 metri di profondità, una bomba inglese d'aereo.

In mattinata, i sommozzatori del nucleo Servizio difesa antimezzi insidiosi (Sdai) della Marina Militare, entreranno in azione per rimuovere l'ordigno.

La bomba verrà portata verso la superficie grazie a un pallone gonfio d'aria. Qui verrà agganciata e trainata al largo, a 13 miglia dalla costa, dove verrà fatta brillare.

La Sub Service è una società specializzata, alla quale Fincantieri ha subappaltato ufficialmente la bonifica bellica nel porto di Ravenna dove deve iniziare a operare la draga ecologica Fincantieri per i primi escavi dell'hub portuale.

□